

## **ALLEGATO A - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

Il progetto complessivo prevede un'architettura composta da 5 linee d'azione le cui caratteristiche generali sono descritte:

- nel sito di progetto (<https://www.desteenazione.it/contenuti-del-progetto/>) nella pagina dedicata all'Avviso Pubblico nel sito del Ministero nella pagina dedicata all'Avviso del sito PN inclusione 2021-27. Tali elementi si intendono interamente richiamati nel presente avviso. Recependo l'intero impianto dell'avviso ministeriale, il progetto dell'Azienda Consortile, approvato e finanziato dal MLPS si caratterizza anche per alcuni aspetti derivanti dall'analisi del contesto specifico e delle sperimentazioni già effettuate dall'Azienda Consortile, che potranno costituire elementi utili alla coprogettazione, insieme all'impianto generale

### **LE LINEE D'AZIONE:**

Secondo le indicazioni ministeriali, tale suddivisione non può essere modificata.

È indispensabile che il partenariato coinvolto sia in grado di assicurare l'impiego di figure professionali con esperienza comprovata, competenze specifiche, coerenti con l'oggetto e le finalità della sperimentazione, notevoli capacità organizzative. Si prediligono figure come assistenti sociali specialisti, educatori professionali socio-pedagogici, pedagogisti e psicologi.

A livello di coordinamento strategico e programmatico si collocano anche il comitato di consultazione dei beneficiari e il comitato di gestione paritetico. Il primo è formato da rappresentanti dei vari gruppi di ragazzi e ragazze che parteciperanno alle attività del Centro, il secondo invece riunisce rappresentanze del comitato di consultazione dei beneficiari e rappresentanze degli operatori, oltre al CSP.

Nell'attività di coordinamento è previsto un servizio di gestione (apertura e chiusura dello Spazio) e sorveglianza, che prevede l'impiego di 2 operatori dedicati al servizio. Ragazzi, ragazze e famiglie dovranno disporre di canali di accesso facilitati (ad alcuni servizi anche via telefono, e-mail) e il servizio di accoglienza e sorveglianza dello Spazio dovrà garantire costantemente le informazioni utili per accedere ai servizi. Questi operatori vanno considerati come parte dell'équipe educativa, in quanto saranno spesso gli adulti con i quali un ragazzo o una ragazza potrà entrare in contatto con lo Spazio.

### **Linea 2 – Accompagnamento Socioeducativo**

La linea 2 è costituita da tre tipologie di interventi: "Attività socioeducative e aggregative", "Educativa di strada" e "Progettazione Get Up".

Il progetto mira a offrire attività creative e di apprendimento esperienziale, diverse e adatte agli interessi dei giovani dagli 11 ai 21 anni, calibrate per fasce d'età. Dovranno essere previste attività di sensibilizzazione e di informazione, anche attraverso l'organizzazione di almeno due eventi

informativi pubblici l'anno distribuiti nel territorio cittadino, con particolare attenzione alle aree più periferiche. Nello specifico le attività previste in tale linea sono:

Attività aggregative e socioeducative.

Si realizzeranno all'interno dello Spazio multifunzionale di esperienza, dedicate ai ragazzi e alle ragazze che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado, anche con il coinvolgimento delle famiglie e dell'intera comunità.

Con riferimento a tale linea di attività si dovrà garantire un coinvolgimento medio giornaliero di circa 48 ragazzi e ragazze (media calcolata su base semestrale), salvo scostamenti nella misura massima del 20% che saranno valutati dall'AdG.

### **Educativa di Strada e Collaborazione Territoriale**

Intervento preventivo che opera nei luoghi spontaneamente frequentati dai giovani, basato su fiducia e ascolto, anche attraverso una stretta collaborazione con i Municipi, affiancandoli in cinque quadranti territoriali per una risposta omogenea.

È previsto che le attività di educativa di strada siano svolte con la compresenza di almeno due operatori ad ogni uscita; almeno tre uscite settimanali per coppia di operatori per territorio di riferimento, con contestuale organizzazione di attività straordinarie e laboratori in strada o al chiuso, sulla base delle valutazioni che l'équipe educativa realizzerà per il territorio di riferimento.

Rete, Patti Educativi e GET-UP

Si prevedono ampie collaborazioni con le scuole, per contrastare la dispersione, con la rete urbana, con interventi già in essere della L. 285/1997, con servizi sociosanitari e del Terzo Settore.

I Patti Educativi mirano a creare un'alleanza tra scuola e territorio, con un tavolo di coordinamento centrale, per la promozione degli interventi e dei servizi, differenziati per le fasce d'età 11-14 anni e 14-18 anni.

"GET UP", intervento finalizzato alla responsabilizzazione dei ragazzi e delle ragazze nella realizzazione di progetti orientati allo sviluppo del senso civico, con impatto significativo sulla comunità.

Ogni progetto avrà la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabili, ed è previsto un sostegno economico, per un massimo di 5 progetti Get Up. Per ogni progetto il budget massimo sarà di 5.000 euro.

Gli operatori e le operatrici impegnati in questa linea, assumeranno, prioritariamente, un ruolo di facilitazione dei processi.

### **Linea 3 – Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico**

Prevenzione dell'abbandono scolastico e attivazione di misure per il rientro nel percorso formativo, rivolte ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni, non inseriti in un percorso formativo tradizionale e a rischio di disadattamento sociale. Tali esperienze saranno realizzate in connessione con gli istituti scolastici, con i servizi sociali e con le agenzie formative del territorio.

La linea si compone di due tipologie di attività: "Accompagnamento formazione-lavoro" e "Formazione mestieri" con possibilità di attivazione, nel progetto individualizzato, di entrambe o anche di una sola di esse.

Il numero e le professionalità delle risorse coinvolte dipenderanno dai progetti individualizzati dei ragazzi e delle ragazze. Dovranno essere organizzati eventi informativi, ludici o didattici previsti dall'avviso per favorire il dialogo, promuovere l'inclusione e supportare le attività degli spazi multifunzionali.

### **Linea 4 – Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali**

La linea 4 integra interventi di sostegno alle competenze genitoriali che si distinguono dall'approccio tradizionale dei Centri per le Famiglie. L'obiettivo è "prendersi cura delle famiglie", facendo leva sulle risorse esistenti e sulle potenzialità latenti, promuovendo l'acquisizione di nuove competenze relazionali e di interpretazione del reale, senza patologizzare il disagio.

All'interno dello spazio multifunzionale sarà creata una sezione dedicata all'accoglienza e all'ascolto dei genitori, con la previsione di colloqui individuali e incontri di gruppo, organizzati in modo flessibile per conciliare i tempi familiari e lavorativi dei genitori.

Sarà indispensabile che psicologhe e psicologi coinvolti nella linea 4 garantiscano la loro presenza anche in orari serali e il sabato

Lo psicologo dovrà inoltre svolgere una funzione di consulenza per l'équipe, sostenere i percorsi di costruzione del gruppo di lavoro e i processi comunicativi.

Per quanto riguarda le competenze necessarie per operare in questa linea d'azione si segnalano:

- Competenza e conoscenza specifiche e aggiornate in merito all'adolescenza, alle sfide contemporanea di questa fase della vita, agli aspetti di fragilità e alle forme di disagio attraverso le quali queste si manifestano. Possibilmente queste competenze dovrebbero essere state acquisite attraverso una significativa esperienza professionale costruita negli ultimi anni e, in assenza di questo requisito, con la partecipazione a corsi di specializzazione e di aggiornamento sul tema.
- Competenze di valorizzazione delle risorse: adottare un approccio preventivo. Saranno prediletti profili che, per esperienza professionale e per formazione, sono portati ad operare attraverso progetti di empowerment, di rinforzo dei fattori protettivi individuali e ambientali, di riconoscimento e valorizzazione delle potenzialità degli individui e dei contesti.
- Competenze ed esperienza di lavoro in contesti multiprofessionali: la sfida è quella di accorpare professionalità, linee di azione e servizi diversi per metterli a servizio delle ragazze e dei ragazzi.
- Competenze di azione in contesti ad alta complessità.

Oltre a queste caratteristiche, che dovranno essere presenti in tutte le psicologhe e gli psicologi che verranno coinvolti, sarà inoltre necessario valutare conoscenze, esperienze e competenze che risultano opportune nel lavoro specifico di ciascuna linea di azione, fra le quali:

- Competenze nella conduzione e gestione di gruppi;
- Conoscenza del costrutto dell'intelligenza emotiva e degli strumenti per promuoverla, sia con i ragazzi che con gli adulti;
- Esperienze e competenze in merito all'orientamento e all'inserimento nel mondo del lavoro e nell'ambito della formazione;
- Conoscenze e competenze costruite nell'ambito della psicologia interculturale;
- Esperienze di lavoro di rete con i servizi sociali, i contesti educativi e gli enti del terzo settore;
- Elementi di psicologia giuridica ed esperienze di collaborazione con l'Autorità giudiziaria;
- Formazione ed esperienza in merito alle competenze genitoriali, alla loro valutazione ma soprattutto alla loro promozione.

### **Linea 5 – Accompagnamento psicologico per i ragazzi e le ragazze e promozione dell'intelligenza emotiva**

L'attività prevede la messa disposizione di azioni di sostegno psicologico per ragazzi e ragazze, da intendersi come primo ascolto per affrontare crisi temporanee, orientare verso i servizi specialistici, promuovendo l'intelligenza emotiva come strumento chiave contro il disagio sociale, la dispersione scolastica e il fenomeno NEET, contrastando problematiche come il cyberbullismo, l'hikikomori e la violenza di genere. L'attività prevede anche laboratori e incontri di gruppo per favorire l'intelligenza emotiva e lo sviluppo di competenze relazionali.

Dovrà essere garantita la disponibilità del servizio per cinque giorni a settimana, per cinque ore al giorno, sia attraverso attività di tipo individuali sia attraverso attività di gruppo. Dovrà essere altresì garantita la supervisione all'équipe.

Per i profili professionali delle figure richieste si richiama quanto già specificato per le competenze professionali degli psicologi della linea d'azione 4. Alle competenze indicate in quella sezione, se ne aggiungono di specifiche per questa linea:

- Conoscenze certificate riguardanti le problematiche cliniche più diffuse fra gli adolescenti, quali il ritiro sociale, i disturbi del comportamento alimentare e i comportamenti autolesivi.
- Competenze nella conduzione e gestione di gruppi, necessarie per rispondere a due degli interventi richiesti da questa linea d'azione: le attività di confronto e sostegno in gruppo e i laboratori per la promozione dell'intelligenza emotiva e delle soft skills.
- Conoscenza e padronanza di tecniche di tipo ludico-espressivo da impiegarsi nei setting laboratoriali, come strumenti elettivi per lavorare sulle emozioni, e conoscenza di strumenti di coaching psicologico e di promozione delle soft skills.

### **Linea 6 – Tirocini di inclusione**

Nell'ambito di tale linea è prevista l'attivazione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, di tirocini di orientamento, formazione /inserimento/reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia di ragazzi e ragazze in carico al servizio sociale professionale. È fondamentale quindi che al termine dell'intero percorso venga rilasciata, per ogni ragazzo partecipante, una certificazione delle competenze acquisite da enti autorizzati/accreditati dalla Regione Campania. Nel caso di care leavers, è previsto il

Pec: [aziendaconsortileaccc@pec.it](mailto:aziendaconsortileaccc@pec.it)

Email: [aziendaconsortileaccc@gmail.com](mailto:aziendaconsortileaccc@gmail.com)

collocamento mirato ad esito del tirocinio.

Ad ogni tirocinante verrà riconosciuta un'indennità nel rispetto delle normative nazionale e regionale. Per quanto riguarda l'organizzazione e il tutoraggio dei tirocini, l'educatore responsabile si occuperà direttamente dell'avvio dei percorsi, in collaborazione con gli educatori della Linea 3 e lavorerà a stretto contatto con i tutor.

Si prevede di attivare tirocini per un importo complessivo di 300.000,00 € nel triennio.

Per la figura professionale prevista per questa linea, si richiamano le competenze pedagogiche e sociali relative alle competenze professionali degli educatori della linea 2 e della linea 3.

### Risorse Umane

Per ogni linea progettuale dovrà essere prevista una specifica équipe, formata dagli operatori della linea e dal coordinatore tecnico di riferimento.

Nel monte orario definito per i diversi operatori dovranno essere previste delle ore dedicate alla programmazione e al monitoraggio delle attività almeno una volta alla settimana con l'équipe della linea e il coordinatore; alle riunioni di équipe allargata (tutti gli operatori dello Spazio), con cadenza almeno mensile; alla formazione continua organizzata in base ai bisogni delle équipe e secondo gli indirizzi progettuali nazionali.

### Risorse della coprogettazione

Per la realizzazione delle attività è previsto un contributo diretto per un importo massimo (al netto di eventuali proroghe e reperimenti di ulteriori fondi), pari a **2.260.800,00 €**. La natura del contributo è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, può essere pertanto erogato solo a titolo di rimborso. L'importo potrà quindi subire riduzioni, qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

Le indicazioni ministeriali stabiliscono un numero fisso di risorse umane che non può essere modificato, anche a parità di ore impiegate. Tuttavia, per la Linea 3.2 "Formazione mestieri", il numero di risorse da coinvolgere potrà variare in base alle specifiche attività che verranno realizzate. È consentito che un operatore lavori su più linee di intervento diverse, a patto che questo non sacrifichi la specificità e le ore dedicate a ciascuna linea. A titolo di esempio un operatore potrà occuparsi di due linee distinte, purché il suo carico orario dedicato sia compatibile con quanto richiesto dalla tabella di seguito riportata. Per tutte le voci la tipologia di costo indicata è quella a costo reale.

Modulo/Attività	Nr. risorse	Quantità (ore totali per singola risorsa)	Costo unitario	Importo (€)	Candidatura (SI/NO)
2.AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA					
2.1.a. Attività aggregative e socioeducative: attività di gioco/studio e laboratori	6	3600	23,00	496.800,00	
2.1.b. Educativa di strada: attività di ascolto, valorizzazione competenze, organizzazione eventi, peer education	4	3600	23,00	331.200,00	
2.2 Patti educativi di comunità - Get up	4	2880	23,00	264.960,000	

2.2.bis Spese per progetti get up Acquisto di beni e/o			//	75.000,00	
<b>3. AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL' ABBANDONO SCOLASTICO</b>					
3.1. Accompagnamento formazione-lavoro	3	3600	23,00	248.400,00	
3.2. Formazione mestieri	2	2880	50,00	144.000,00	
3.3 Spese materiale Acquisto di beni e/o servizi			//	30.000,00	
<b>4. ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLE</b>					
4.1. Accoglienza, dialogo e sostegno	2	2880	24,00	138.240,00	
<b>5. ACCOMPAGNAMENTO PSICOLOGICO RAGAZZI E PROMOZIONE DELL' INTELLIGENZA EMOTIVA</b>					
5.1. Accompagnamento psicologico ragazzi	2	3900	24,00	187.200,00	
<b>6. TIROCINI DI INCLUSIONE</b>					
6.1. Organizzazione e tutoraggio	1	2250	20,00	45.000,00	
6.2 Indennità di tirocinio			//	300.000,00	
<b>TOTALE IMPORTO</b>				<b>2.260.800,00</b>	